



NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO: SECONDA COMUNICAZIONE ART. 23, COMMA 1-BIS

Gentile cliente,

con riferimento alla comunicazione già inviataVi in relazione al/i rapporto/i:

(dati identificativi del/i rapporto/i: cfr. liste in filiali)

Le comunichiamo che, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 231/2007, così come modificato dal D.Lgs. n. 169/2012, non avendo ricevuto riscontro esaustivo per il completamento dell'adeguata verifica da parte Sua e/o, in caso di rapporto cointestato, da parte del/i cointestatario/i del rapporto, la Banca ha l'obbligo di astenersi dall'instaurare rapporti continuativi e dall'effettuare operazioni occasionali eventualmente richieste e deve altresì astenersi dal proseguire il rapporto già in essere indicato sopra, non potendo adempiere agli obblighi di "adeguata verifica" previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Pertanto il rapporto viene bloccato. Sono consentite solo le operazioni necessarie all'adempimento di obbligazioni assunte da Lei o dai cointestatori del rapporto giunte a scadenza e gli addebiti / accrediti disposti precedentemente in via continuativa.

Trascorso il termine di 60 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, non Le sarà consentito effettuare alcuna operazione e la Banca comunicherà ai terzi interessati che non eseguirà ulteriori operazioni di addebito o accredito automatico a valere sul Suo rapporto.

La invitiamo pertanto a non utilizzare e a restituire alla filiale di riferimento la carta di credito e altri dispositivi di pagamento (esempio Viacard, Telepass) eventualmente in Suo possesso e appoggiati al rapporto sopra indicato.

Dalla ricezione della presente comunicazione, la carta di debito verrà bloccata e gli eventuali moduli di assegno in Suo possesso dovranno essere restituiti, la convenzione di assegno, come anticipatoLe nella precedente comunicazione, si intende revocata e il pagamento di eventuali assegni tratti sul conto, dopo tale data, viene rifiutato. I dati relativi ai moduli di assegni non restituiti formeranno oggetto di segnalazione alla sezione centrale dell'archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari di cui all'articolo 10-bis della legge 15 dicembre 1990, n. 386.

Entro 60 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 231/2007 **dovrà comunicarci le coordinate bancarie di un conto su cui provvederemo ad effettuare la restituzione dei fondi**, degli strumenti finanziari e delle eventuali altre disponibilità economiche di Sua spettanza.

Il conto corrente da Lei indicato dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere intestato e/o cointestato a Lei. Dovrà provare questa condizione esibendo copia dell'ultimo estratto conto ricevuto o altra idonea documentazione bancaria
- deve essere aperto presso un intermediario nazionale, comunitario o soggetto al regime proprio dei paesi terzi equivalenti quali individuati ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2007

- nel caso in cui il rapporto con riferimento al quale si dispone la restituzione dei beni sia cointestato, il conto deve essere individuato di comune accordo dai cointestatari nel termine di 60 giorni dalla ricezione della presente comunicazione. In caso di indicazioni divergenti la Banca, fermo restando il blocco dell'operatività indicato di seguito, attenderà che i cointestatari indichino un unico conto sul quale effettuare la restituzione oppure individuino conti distinti per ciascuno di essi, specificando, di comune accordo, le modalità secondo le quali dovranno essere ripartite le disponibilità finanziarie.

Se la Banca detiene strumenti finanziari di Sua spettanza, Lei dovrà indicare, **entro 60 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli estremi di un conto titoli a Lei intestato o cointestato su cui trasferire i predetti strumenti.

Ricevuta l'indicazione del conto ed effettuato il bonifico di restituzione, il rapporto si intenderà chiuso.

Ove la Banca, entro 60 giorni dalla presente comunicazione, non ottenga l'indicazione delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico di restituzione, Le tratterrà e Le verserà le disponibilità finanziarie su un conto infruttifero.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Antiriciclaggio

